

SOMMARIO

Abbreviazioni e sigle	13
Prefazione	25
Introduzione	29
1. <i>Liturgiewissenschaft</i> : la scienza della liturgia	30
1.1. Modi di studiare una liturgia cristiana	30
2. Storia e filologia: la <i>liturgie comparée</i> di Anton Baumstark	31
2.1. Dalla molteplicità alla riduzione dei riti locali	32
2.2. La “scuola romana” di liturgia comparata tra mito e realtà.	33
2.3. Cattedrale / monastero	34
2.4. I “punti deboli” e le “unità liturgiche”	35
2.5. Alcune criticità irrisolte	36
2.6. Nuovi strumenti: il <i>TLG</i> e la “liturgia dal basso”	38
3. Una storia regionale	38
4. Prima e dopo la <i>Short History</i> di Robert Taft	40
4.1. La “sintesi bizantina” di Alexander Schmemmann	40
4.2. Les <i>Grandes étapes</i> di Miguel Arranz	41
4.3. La tassonomia di Elena Velkovska	42
4.4. Il <i>Culto bizantino</i> di Alexej Pentkovskij	43
4.5. La “nuova narrativa” di Stig S. Frøyshov	43
5. Piano del volume e periodizzazione	43
6. Il rito bizantino: origini e ragioni di un neologismo	45
6.1. Nella letteratura scientifica	47
6.2. Obiezioni e critiche	49
6.3. La legittimità scientifica del neologismo	50
7. La “Chiesa greca”	51
8. Chiarimenti sulla terminologia adottata	52
CAPITOLO I	
“Naissance d’une liturgie” (330-451) I: spazio e tempo	55
1. Spazio e tempo	56
2. Conseguenze sul culto cristiano dell’editto di Milano del 313 ...	56
3. Il retroterra antiocheno della liturgia di Costantinopoli	57
4. Fonti storiche, omiletiche e canoniche	58

5. La conquista dello spazio urbano: veglie e cortei	59
5.1. Trasformare la città in una chiesa	60
6. L'anno liturgico: ciclo fisso e mobile	62
6.1. Ciclo fisso	62
6.2. Ciclo mobile	65
7. I cicli delle letture bibliche	66
7.1. Il numero delle letture	67
7.2. Cicli di letture	69
7.3. Un lezionario proto-bizantino?	70
8. La preghiera comunitaria del mattino e della sera	71

CAPITOLO II

“Naissance d’une liturgie” (330-451) II:

la celebrazione dei misteri	75
1. Diventare <i>rhomaïos</i> – diventare cristiano: il battesimo	75
1.1. Il battesimo di Costantino	75
1.2. Gregorio di Nazianzo	76
1.3. Due testi pseudo-crisostomici	77
1.4. Giovanni Crisostomo	78
1.5. Proclo di Costantinopoli (434-446)	80
2. Ricezione e unzione degli eretici	81
3. La Divina Liturgia	84
3.1. Terminologia	84
3.2. Struttura celebrativa alla fine del IV secolo	84
3.3. Le anafore e i formulari pseudo-epigrafici di Basilio e di Crisostomo	86
3.4. Un testimone armeno del più antico formulario bizantino ...	87
3.5. Ulteriore sviluppo dei “punti deboli”	89
3.6. L’influsso e il mancato influsso della teologia sullo sviluppo dei riti	90
4. I riti nuziali	91
5. La trasmissione dei ministeri	93
6. Il patriarca Nettario e la confessione	95
7. <i>Empereur et prêtre</i> : il sovrano nella liturgia	98

EXCURSUS

La preghiera liturgica dei monaci	99
1. Aussenzio di Bitinia	99
2. Ipazio e il monastero di Rufiniana	100
3. Alessandro acemeta	101
3.1. La preghiera oraria degli Acemeti nella <i>Vita</i> di Alessandro ..	102

3.2. Il ritorno nella Capitale: apogeo e decadenza	105
3.3. Irradiazione della regola liturgica acemeta	107
3.4. Gli Acemeti e l'anafora di Teodoro di Mopsuestia	107
3.5. Progressiva decadenza	108

CAPITOLO III

Prima e dopo Giustiniano: continuità e cambiamenti	111
--	-----

1. L'introduzione nella Liturgia del Credo di Nicea-Costantinopoli	112
2. Attività liturgica di Giustiniano	115
2.1. La recitazione a bassa voce dell'anafora e delle preghiere ...	115
2.2. Giustiniano e l'anno liturgico di Gerusalemme	119
2.3. Hagia Sophia	121
3. La liturgia stazionale	124
4. Le nozze imperiali	125
5. Morire per risorgere: l'influsso di Romani 6 e la crismazione post-battesimale	127
5.1. Il tramonto del catecumenato	128
5.2. Riti pre-battesimali per i bambini	128
6. Il kanonarion e la riforma del sistema penitenziale	129
7. Il <i>Kavón</i> delle antifone della Grande Chiesa	131
7.1. Salmodia cattedrale, monastica, ibrida o niente di tutto questo?	136
8. <i>Liturgica varia</i> : le omelie del presbitero Leonzio	137

CAPITOLO IV

L'innografia costantinopolitana: tropario e kontakion	139
---	-----

1. L'unità innografica base: il tropario	140
1.1. Tropario biblico	141
1.2. Tropario innografico	142
1.3. Esecuzione dei tropari	144
2. Gli inni <i>κατὰ στίχον</i>	148
3. Il kontakion: struttura, origine e impiego	149
4. Innografia, liturgia, dogma, anamnesis e mimesis	152
4.1. L'inno trisaghion	153
4.2. L'inno all'Unigenito ('Ο μονογενής)	156
4.3. Il patriarca Eutichio e il Cheroubikon	158
4.4. Il patriarca Eutichio e il <i>Coenae tuae</i>	160

CAPITOLO V

Dalla <i>Mystagogia</i> all' <i>Historia mystica</i>	163
--	-----

1. L'enigma della <i>Mystagogia</i> di Massimo Confessore	164
2. La legislazione liturgica del Concilio in Trullo	166
3. L' <i>Historia Mystica</i>	168
4. L'eucologio <i>Barberini gr. 336</i>	170
5. Il sistema liturgico costantinopolitano alla fine dell'VIII secolo	171
5.1. Riti e preghiere costantinopolitani nel <i>Barberini gr. 336</i>	171
6. L'eucologia	173
6.1. Tecniche compositive: il <i>Formelgut</i>	176
7. L'attribuzione pseudo-epigrafica di formulari e preghiere	177
8. Ristrutturazione dei formulari eucaristici	178
9. Sviluppi nella presentazione dei doni	179
10. La settimana "dei latticini"	180
11. Nuove feste e memorie	182
11.1. La Trasfigurazione (6 agosto)	182
11.2. L'ingresso al Tempio della Theotokos (21 novembre)	184
11.3. La venerazione della croce a metà quaresima	185
12. Nuova innografia	186

CAPITOLO VI

La tradizione liturgica del monastero di Stoudios (IX-XI secolo)	189
--	-----

1. Gli "studiti" prima della rifondazione di Stoudios	190
2. La preghiera liturgica a Stoudios	191
3. La <i>querelle</i> sul "piccolo" abito monastico	193
4. Teodoro Studita e gli innografi di S. Saba	194
5. Una vigilia (ἀγρυπνία) a Stoudios?	195
6. La produzione innografica studita	196
7. Frequenza della Divina Liturgia	198
8. La documentazione liturgica studita	199
8.1. L' <i>Hypotyposis</i>	199
8.2. Il menologio e i lezionari studiti	201
8.3. Il synaxarion (typikòn) liturgico	202
8.4. Il typikòn legislativo	204
9. Da Stoudios al Monte Athos	205
9.1. La <i>Diatyposis</i> di s. Atanasio dell'Athos	205
9.2. Il typikòn perduto della Grande Lavra e i suoi derivati	206
10. Teodoro innografo sotto tiro	207

CAPITOLO VII

La riforma liturgica post-iconoclasta	209
---	-----

1. La “vittoria” della Liturgia di CHR	209
1.1. Il predominio del formulario di BAS	209
1.2. Il formulario di CHR passa al primo posto	211
1.3. Interventi testuali nell’anafora di CHR e nelle rubriche	211
1.4. Ragioni del cambiamento	212
1.5. La leggenda dell’abbreviazione dei formulari eucaristici ...	213
2. L’eucologio post-iconoclasta	214
2.1. Atrofia eucologica	216
2.2. La diataxis del patriarca Metodio e i rituali di abiura	216
3. I cicli delle letture feriali	218
4. <i>Quaestiones disputatae</i>	219
5. L’anno liturgico	220
5.1. La domenica dell’Ortodossia:	
dalle icone all’auto-celebrazione	220
5.2. Il Synodikon	222
5.3. La Domenica dei Progenitori	223
6. Il mantra “dal kontakion al canone innografico”	224
7. Il canone innografico	225
7.1. Ipotesi sulla formazione	225
7.2. Il canone innografico nello <i>Iadgari</i> georgiano	228
8. Il nuovo tropologion hagiopolita	228
9. L’innografia hagiopolita domenicale e quotidiana	231
10. L’innografia hagiopolita a Costantinopoli	232
11. I canoni innografici di Germano di Costantinopoli	
e di Andrea di Creta	233
12. La lobby palestinese	235
13. L’ingresso del canone nel rito della Grande Chiesa	236
14. Il libro degli “Otto modi” e le commemorazioni settimanali .	237
15. L’innografia del ciclo mobile quaresimale e pasquale	240
16. L’innografia del ciclo fisso (settembre-agosto)	241
17. Criteri di riutilizzazione del tropologion	241

CAPITOLO VIII

Il culto cattedrale e monastico in epoca medio-bizantina	243
--	-----

1. Il <i>corpus</i> rubricale della Grande Chiesa	243
2. Il kanonarion-synaxarion della Grande Chiesa	244
2.1. Il codice <i>Patmos 266</i>	244
2.2. Il sinassario-kanonarion <i>Staurou 40</i>	247
2.3. Altri esemplari	249
3. Il sinassario di Costantino VII Profirogenito	250

3.1. Un termine polisemantico	250
3.2. Costantino VII, la nascita del sinassario e il suo impiego liturgico	250
4. Il Praxapostolos	251
5. Nuovi cicli di letture	252
5.1. Gli 11 vangeli della resurrezione	252
5.2. I 12 vangeli della passione	254
5.3. Le pericopi della lavanda dei piedi	255
5.4. Le pericopi per alcune vigilie	255
6. Liturgie ibride e biritualismo	256
6.1. Un nuovo Salterio	256
6.2. Esempi di rito ibrido	257
6.3. Esempi di biritualismo	258
7. Il praxapostolos <i>Dresden A 104</i>	258
8. La τάξις della liturgia episcopale	260
9. Una città plurirituale	261
10. Riforme monastiche	262
11. L' <i>Hypotyposis</i> di Niceta Stethatos	263
12. Evoluzione della prothesis	265
13. Il “cursus delle 24 ore” e il “Salterio continuato”	267
14. Tra rito ideale e rito attuale: due testi georgiani dell’XI secolo	269
15. Uno <i>zenith</i> per la liturgia costantinopolitana?	271

CAPITOLO IX

La “sintesi neo-sabaita” e la diffusione del typikon di S. Saba nel Patriarcato ecumenico	273
--	-----

1. La cosiddetta “sintesi neo-sabaita”	273
1.1. Il presunto ripristino della vigilia (agrypnia) domenicale e festiva	274
1.2. L’impiego quotidiano del canone innografico di 9 odi	275
1.3. L’aumento della salmodia quotidiana	276
1.4. Le origini dell’equivoco e la vera “riforma neo-sabaita”	277
2. Il typikòn sabaita	278
2.1. Nikon della Montagna Nera	278
2.2. Il typikòn della Lavra di S. Saba	279
2.2.1. Le fonti studite del typikòn sabaita	280
2.3. Prestigio e autorità spirituale del monachesimo palestinese	282
3. L’ <i>Hypotyposis</i> di Christodoulos di Patmos	282
4. Asia Minore	283
5. Grecia	284
6. L’apporto neo-sabaita nel typikon di Evergetis	284
7. Il typikon palinsesto del Sinai	286

7.1. La prevalenza del <i>typos</i> liturgico sabaita rispetto a quello studita	287
7.2. Le citazioni del <i>Taktikon</i> di Nikon	289
7.3. Provenienza del <i>typikon</i> palinsesto	290
8. Dal <i>typikon</i> studita al <i>typikon</i> sabaita: impatto e conseguenze sulla vita quotidiana	291

CAPITOLO X

Dalla restaurazione de 1261 alla caduta nel 1453	293
1. Il <i>Libro del Pellegrino</i> di Antonio di Novgorod	293
2. L'interregno di Nicea (1204-1261)	293
3. Un nuovo rito per Hagia Sophia	294
3.1. Tra nostalgia e realtà: gli eucologi <i>Grottaferrata Γ.β. I</i> e <i>EBE 662</i>	296
3.2. Le διατάξεις	298
3.3. Un nuovo libro musicale	299
4. Il <i>typikon</i> di S. Saba nel monastero di Stoudios	300
5. La mimesis: i riti del venerdì santo	300
6. Una presunta riforma sull'Athos nella seconda metà del Trecento	301
7. L'opera liturgica di Filotheos Kokkinos	302
7.1. La διάταξις della Divina Liturgia	302
7.2. La διάταξις "del servizio"	303
8. L' <i>ars nova</i> di Koukouzelis	303
9. Liturgia a palazzo: il <i>De officiis</i> dello Pseudo-Codinus (ca. 1350-60)	304
9.1. Il <i>Taktikòn</i> di Kantakouzenos (1347-1354)	306
9.2. La διάταξις pontificale di Demetrios Gemistos	306
9.3. L'influsso di Nicola Cabasilas sui formulari di CHR e BAS ..	307
9.4. Un restauro "neo-sabaita" in Hagia Sophia?	308
9.5. La memoria a data mobile di s. Gregorio Palamas	309
10. Il "rito della fornace"	310
11. Simeone di Tessalonica	312
12. Verso l'epilogo: il Concilio di Firenze (1438/9)	313
13. Dalla Capitale alle Isole del Mediterraneo	314

CONCLUSIONI	317
-------------------	-----

INDICI

Indici de nomi	321
Indici dei manoscritti	337